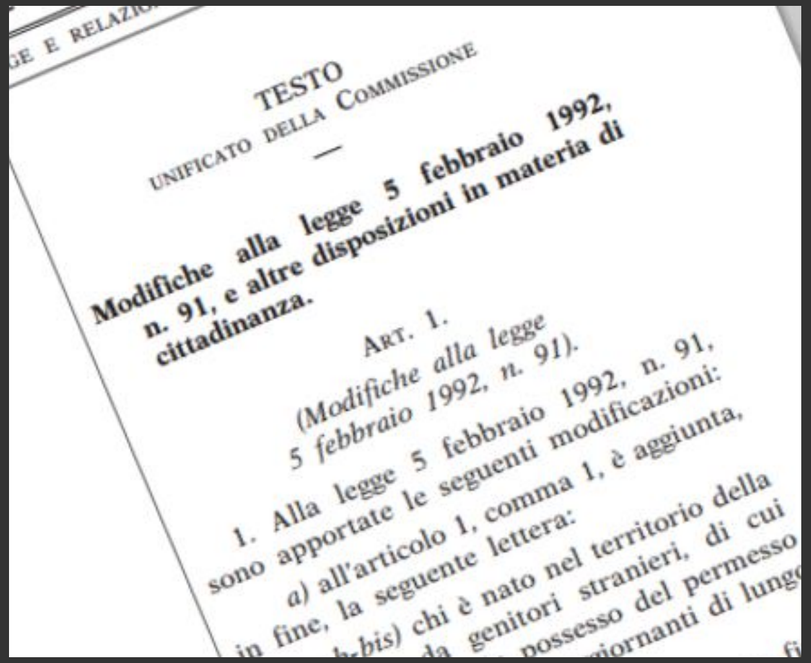
cittadinanza
italiana

definizione

Il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato, ed è in particolare uno status, denominato civitatis, al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. In Italia il moderno concetto di cittadinanza nasce al momento della costituzione dello Stato unitario ed è attualmente disciplinata dalla legge 5 febbraio 1992, n. 91.



TESTO
UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, e altre disposizioni in materia di cittadinanza.

ART. 1.

(Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91).

1. Alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, comma 1, è aggiunta, in fine, la seguente lettera:

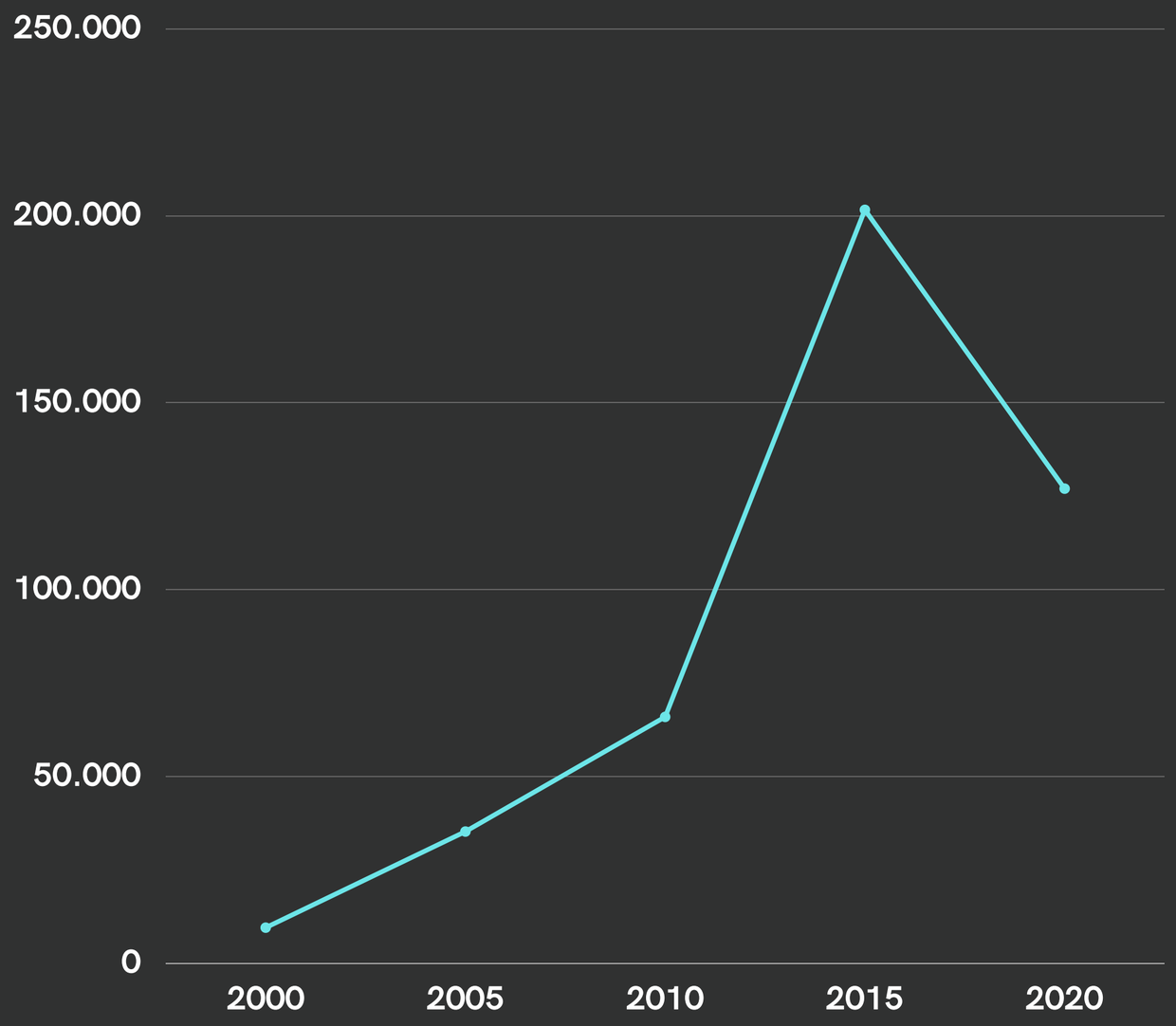
bis) chi è nato nel territorio della
genitori stranieri, di cui
possesso del permesso

chi può avere la cittadinanza italiana?

- chi nasce o viene adottato da genitori italiani = iure sanguinis
- chi nasce sul territorio italiano da genitori apolidi o se questi sono ignoti
- stranieri che risiedono in Italia da almeno 10 anni e che possiedono determinati requisiti
- chi si lega in matrimonio con un cittadino italiano

acquisizione di cittadinanza italiana

dati dal 2000 al 2020 circa



norme e diritti consentiti

Secondo il trattato di Maastricht ogni cittadino di uno stato membro dell'UE possiede la cittadinanza europea, e gode quindi di una serie di vantaggi:

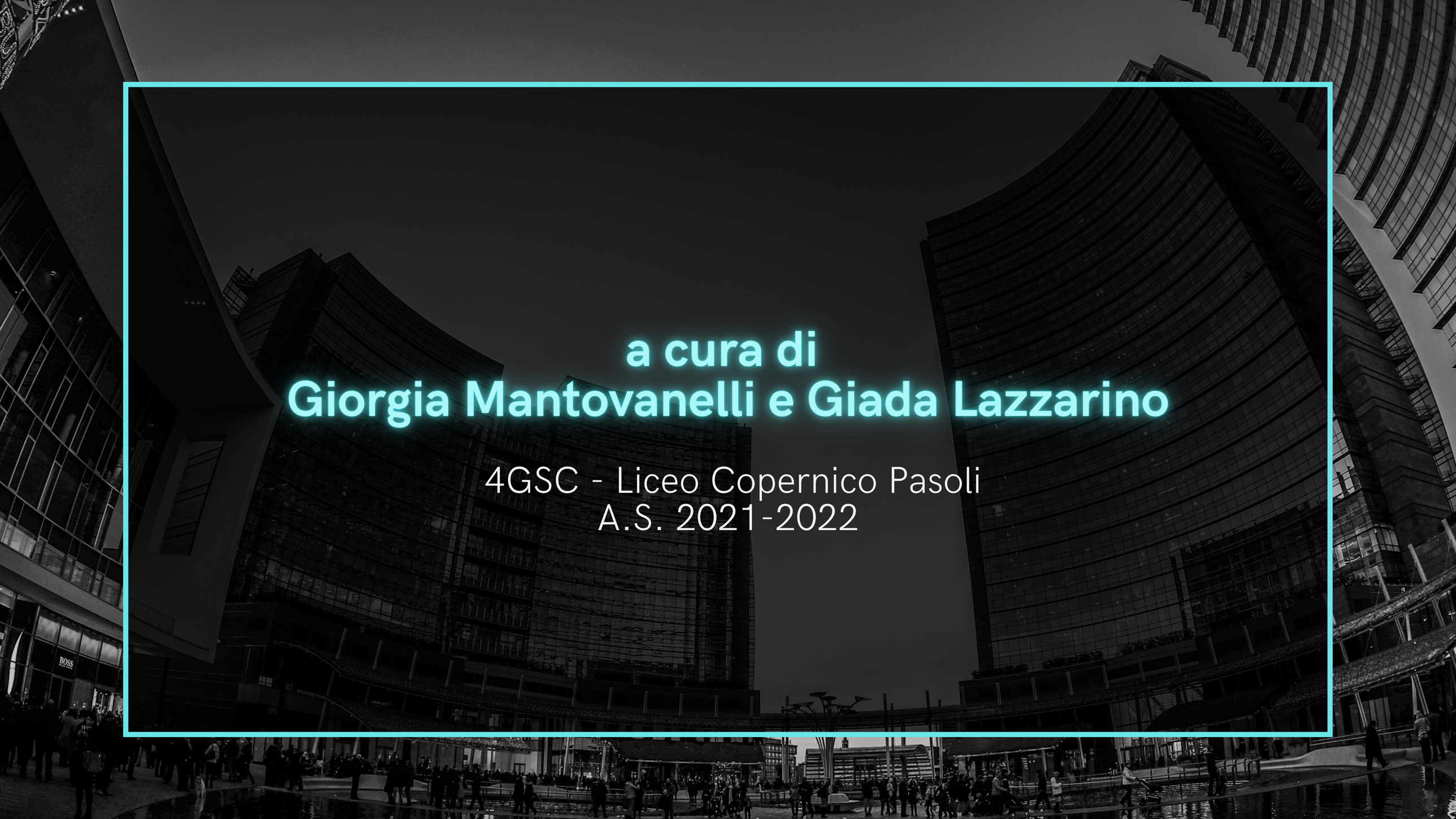
- la libertà di circolazione e di soggiorno su tutto il territorio dell'Unione
- il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo e ricorsi al mediatore europeo
- il diritto di votare ed essere eletto nel proprio Paese
- il diritto ricoprire pubblici incarichi e pubbliche funzioni

le nostre fonti

https://www.interno.gov.it/it/temi/cittadinanza-e-altri-diritti-civili/cittadinanza

https://www.istat.it

https://www.avvocatofrancescolombardini.it



a cura di
Giorgia Mantovanelli e Giada Lazzarino

4GSC - Liceo Copernico Pasoli
A.S. 2021-2022